

D. C. (**DOPO** CHRISTIE)

Omicidi senza logica nello “street food”: rompicapo maledetto per Petra Delicado

» Fabrizio d'Esposito

Al solito l'ispettrice Petra Delicado e il vice Fermín Garzón si scambiano confidenze esistenziali alla Jarra de Oro, bevendo gin tonic stavolta, e non birra, e lei dice: “Il punto è che siamo vittime della maledizione del detective, mio caro collega. Quando abbiamo tra le mani un caso complicato come questo, non c'è niente né nessuno che possa importarci di più. E quando dico ‘niente né nessuno’, voglio dire ‘niente né nessuno’: né amore, né famiglia, né soldi, nemmeno la nostra stessa sicurezza personale. Ci buttiamo anima e corpo nelle indagini. Non è una maledizione questa?”.

IL ROMPICAPO che affligge Petra e Fermín origina dall'omicidio di un cuoco francese, accoltellato mentre dormiva nel suo *food truck*, ovvero un moderno furgone-ristorante. Il suo socio si chiama Eduardo Castillo detto Bob ed era in albergo all'ora del delitto. I due si alternavano, di notte, nel furgone. Poi si scopre che il cuoco era un dongiovanni e aveva un nome falso nonché precedenti per droga. Non solo. Una sua connazionale bella



» **La donna
che fugge**
Alicia
Giménez-Bartlett
Pagine: 430
Prezzo: 17€
Editore: Sellerio

e matura era venuto a trovarlo a Barcellona. Anche lei con documenti contraffatti. Detta la “Leoparda”, la donna è la feroce boss di un clan di narcos. Dopo l'omicidio, la criminale sparisce. Introvabile. I due poliziotti indagano nel mondo degli ambulanti dello *street food* e interrogano ossessivamente Castillo e i vicini di furgone del francese, una coppia specializzata nella cucina vegetariana. Ma non vengono a capo di nulla. Nessun testimone. È solo un banale regolamento di conti fra spacciatori? Tutto appare senza logica. Perdi più, Petra, colpita dalla maledizione del detective, percepisce che il suo terzo matrimonio sta diventando un disastro. L'ultimo, imperdibile romanzo di Alicia Giménez-Bartlett è ironico e realistico come non mai. E alla fine, in un epilogo tragico, si capirà che la donna che fugge del titolo non è una sola. Ce ne sono altre.

